



Istituto Tecnico Tecnologico Statale

ETTORE MAJORANA

Indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie–Elettronica ed Elettrotecnica–Informatica e Telecomunicazioni–Meccanica Meccatronica ed Energia–Trasporti e Logistica

Circolare n. 330

I.T.T. - "E. MAJORANA"-MILAZZO
Prot. 0011139 del 22/05/2024
I-1 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE E ATA
ALLE FAMIGLIE
AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE
AL D.S.G.A.
AL SITO WEB

Oggetto: Attività di educazione alla legalità e commemorazione della Strage di Capaci

Il 23 maggio 1992 rappresenta una data di profonda importanza storica e simbolica per il nostro Paese. In quel tragico giorno, il giudice Giovanni Falcone, la moglie, giudice Francesca Morvillo, e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Di Cillo e Antonio Montinaro persero la vita in un attentato mafioso noto come la Strage di Capaci. Questo vile attacco fu una reazione diretta della mafia alla sentenza della Cassazione che, il 30 gennaio 1992, aveva confermato gli ergastoli inflitti nel Maxiprocesso di Palermo che era stato condotto con coraggio e determinazione da Falcone e da altri magistrati e aveva segnato una svolta decisiva nella lotta contro la criminalità organizzata, decretando condanne esemplari per numerosi esponenti di spicco della Mafia Siciliana.

La Strage di Capaci si colloca, infatti, in un contesto di sanguinosa guerra mafiosa che ha insanguinato il territorio siciliano e l'intera nazione, mietendo vittime illustri come Pier Santi Mattarella, fratello dell'attuale Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, e tanti altri servitori dello Stato. A tutti loro, oggi, rendiamo onore per il loro sacrificio in nome della giustizia e della legalità.

Per conservare la memoria delle vittime della Strage di Capaci e per sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'educazione alla legalità il nostro istituto promuove, nella giornata del 23 maggio, all'interno delle classi le seguenti attività:

1. minuto di silenzio: tutto il personale e gli studenti sono invitati ad osservare un minuto di silenzio alle ore 10:00 in ricordo delle vittime della strage. Questo momento sarà occasione per riflettere sull'importanza della legalità e del sacrificio di chi ha lottato contro la mafia;
2. attività didattiche: i docenti sono invitati a organizzare lezioni e dibattiti sul tema della legalità e della lotta alla mafia in quanto risulta essenziale far comprendere loro il significato storico della lotta alla Mafia;
3. produzione di materiali creativi: i docenti di lettere, in particolare, sono esortati a stimolare gli studenti alla produzione di materiali di scrittura creativa. Gli studenti potranno scrivere saggi, articoli giornalistici, poesie o racconti che trattino dell'educazione alla legalità, del coraggio delle vittime della mafia e dell'importanza della giustizia, da pubblicare sul nostro quotidiano online "L'Ettore", per dare voce alle riflessioni dei giovani rendendoli partecipi di un dialogo costruttivo sul tema.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Bruno Lorenzo CASTROVINCI
Firmato in digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005